



PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: 2020/DD/00201 Del: 13/01/2020 Esecutivo da: 13/01/2020 Proponente: Direzione Ambiente, Servizio Sostenibilità, Valutazione Ambientale, Geologia e Bonifiche
--

OGGETTO:

Ricostruzione del muro argine del Canale Macinante presso il Mulino Mediceo (Campi Bisenzio) - C.O. 170136 - determina a contrarre.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 23/12/2019 avente ad oggetto "Documenti di programmazione 2020-2022: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa e piano triennale investimenti."
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 259 del 20/05/2019 è stato approvato il PEG 2019/2021 e il personale dirigente è stato autorizzato ad adottare gli atti di gestione finanziaria relativi alle spese connesse alla realizzazione del programma assegnato;

Considerato che:

- il c.o. 170136 relativo a lavori di "Ristrutturazione paratie di presa sull'Arno del Canale Macinante 2° lotto" è inserito nel Piano Triennale 2019-2021 per l'esercizio 2019 per una spesa complessiva di € 150.000,00 -con il CUP H19J14001450004
- con Deliberazione del Consiglio Comunale proposta n. 604/2019 esecutiva il 18/11/2019, avente ad oggetto "Ultima variazione di bilancio ai sensi dell'art. 175 c.2 del D.lgs. 267/2000" è stata emendata la descrizione dell'intervento di cui al cod. op. 170136 come di seguito: "Ricostruzione del muro argine del Canale Macinante presso il Mulino Mediceo (Campi Bisenzio)" riducendo la previsione di spesa in aderenza alle necessità di progetto da € 150.000,00 ad € 110.000,00 da finanziarsi mediante contrazione di mutuo (cod. fin. 02);
- con DGC n. 580/2019 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento suddetto, articolato secondo il seguente Quadro Economico:

LAVORI		
a) per lavori a base d'asta	€	95.689,58
b) oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€	1.650,00
Totale (a+b)		97.339,58
c) per Iva al 10% (sui lavori)	€	9.733,96
Sommano		107.073,54
Imprevisti (compreso iva)	€	829,67
d) incentivo progettazione 2,0%	€	1.946,79
e) per polizza progettisti	€	150,00
TOTALE SPESA DA FINANZIARE	€	110.000,00

- gli interventi da effettuare sono finalizzati al ripristino di porzione dell'arginatura muraria ubicata in destra idraulica del Canale Macinante, attualmente fortemente danneggiata che non garantisce più la necessaria tenuta attraverso la realizzazione di struttura in cemento armato rivestita in pietra;

che l'intervento riguarderà la ricostruzione del muro argine del Canale Macinante, ubicato in destra idraulica del Canale Macinante (nel Comune di campi Bisenzio) in prossimità di Via delle Molina e del mulino Mediceo di San Moro. I lavori saranno finalizzati a mantenere la corretta funzionalità del canale che riveste un obiettivo di primaria importanza per le funzioni che attualmente assolve, soprattutto in concomitanza di eventi atmosferici che ne aumentano considerevolmente la normale portata.

Richiamati, pertanto, i disposti :

- dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in forza del quale la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 che, in ossequio ai principi e alle disposizioni sopra richiamate, dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti procedono ad adottare apposita determina a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

Dato atto che l'importo complessivo stimato del contratto di appalto in questione è inferiore a 150.000,00 di euro.

Considerato che:

- per l'affidamento dei lavori di cui sopra appare opportuno ricorrere a procedura negoziata, ai sensi dell'articolo 36, comma 2 lettera b) del D.lgs. n. 50/2016, al fine di garantire, in conformità al principio di adeguatezza, lo snellimento dei tempi di aggiudicazione;
- per la partecipazione alla procedura di gara verranno invitati n. 10 operatori economici estratti dall'elenco degli operatori economici formato e gestito dal Comune di Firenze ai sensi dell'art. 36, commi 2 e 7 del D.lgs. n.50/2016 e s.m.i. e nel rispetto di quanto disposto dalla delibera dell'ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n.4, di attuazione del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Dato atto che:

- il CIG della presente procedura è 816928968B;
- in virtù dell'importo stimato a base d'asta dell'appalto in questione, la procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), verrà espletata sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana (START) con procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara;
- che ricorrono i presupposti di legge di cui all'art. 36, comma 2. lettera b) del D.lgs. n. 50/2016 per procedere all'affidamento dei lavori mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara in quanto si tratta di intervento di importo inferiore ad €.1.000.000,00 e, pertanto, è possibile ricorrere ad estrazione dagli elenchi di operatori economici aventi i requisiti di cui all'art. 80, 83 e 84 del D.Lgs. 50/2016;

Viste le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del D.lgs. n. 50/2016 recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", l'individuazione degli operatori economici da invitare alla presentazione dell'offerta viene effettuata mediante selezione dal vigente elenco degli operatori economici predisposto da quest'Amministrazione;

Ritenuto opportuno, in considerazione della tipologia dei lavori da realizzare:

- di individuare, come criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del D.lgs. n. 50/2016;
- di dare atto che le opere da realizzare rientrano nella categoria OG8 (opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e bonifica) classifica I o ai sensi dell'art. 90 comma 1, lett. a) del DPR 207/2010 in misura non inferiore a quanto previsto dallo stesso articolo, e che pertanto i concorrenti dovranno essere in possesso, oltre che dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, anche dei suddetti requisiti speciali;
- di procedere, qualora il numero delle offerte valide sia pari e/o superiore a 10, ai sensi dell'art. 97, comma 8 del D. Lgs. n. 50/2016 all'esclusione automatica delle offerte anomale, individuando l'anomalia ai sensi del comma 2 o comma 2-bis dello stesso articolo;

Ricordato, comunque, che nel caso di offerte risultanti anormalmente basse, ai sensi dell'art. 97, comma 3, del D.lgs 50/2016 gli operatori, su richiesta della stazione appaltante, sono chiamati a fornire spiegazioni sul prezzo e sui costi proposti, sulla base di un giudizio tecnico sulla congruità, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta presentata, in base ai seguenti elementi:

- a) l'economia del processo di costruzione
- b) le soluzioni tecniche prescelte o le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per eseguire i lavori;
- c) l'originalità dei lavori, delle forniture e servizi proposti dall'offerente

Ritenuto, comunque, di riservarsi la possibilità di valutare, ad opera del RUP, la congruità di ogni offerta che, in base a elementi specifici appaia anormalmente bassa, ai sensi dell'art. 97 comma 5, ultimo periodo, del D.lgs n. 50/2016, ovvero di disporre che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida, e se ritenuta congrua in virtù degli elementi sopra indicati e verificati;

Precisato che, in ogni caso, l'Amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall'art. 95 comma 12 del D.Lgs n. 56/2017, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto - possibilità che verrà oggettivamente espressa all'interno del bando di gara;

Tenuto conto che:

- per l'intervento di cui trattasi è ammesso il subappalto in quanto applicabile, ai sensi dell'art. 105 D. lgs. 50/2016;

- il rischio dell'esecuzione è a totale carico dell'Appaltatore, quindi non si applica all'appalto in oggetto l'art. 1664 c.c., 1° comma, in materia di revisione dei prezzi. Si procederà alla revisione dei prezzi esclusivamente nei casi, con le modalità e nei limiti di cui all'art. 106, comma 1, lett. a) del D.lgs.n. 50 del 2016. Non si procederà alla revisione dei prezzi in aumento quando la variazione dei prezzi è imputabile a fatto dell'Appaltatore;

- l'intervento di cui trattasi, avendo natura di lotto funzionale ai sensi dell'art. 3, co 1 lett. qq), è coerente con le previsioni dell'art. 30, comma 7, del D.Lgs. 50/2016;

- i pagamenti saranno effettuati nel rispetto dell'art. 18 del Capitolato Speciale d'Appalto;

- la garanzia sarà prestata ai sensi dell'art. 14 del Capitolato Speciale d'Appalto, in particolare:

a) la polizza per danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La somma assicurata è pari ad Euro **97.339,58**;

b) per il presente appalto, almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, l'aggiudicatario dovrà depositare polizza assicurativa a garanzia della responsabilità civile per danni causati a terzi il cui massimale per sinistro deve essere non inferiore ad € 1.500.000,00 con validità non inferiore alla durata del contratto.

Rilevato che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, ex art. 80 D.Lgs. 50/2016, degli operatori economici debba essere esperita mediante ricorso all'utilizzo del sistema cosiddetto AVCPass, a cura del responsabile unico del procedimento;

Richiamati i principi e le disposizioni contenute nella legge 6 novembre 2012 n. 190, per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;

Viste le disposizioni del Piano per la prevenzione della corruzione approvato con deliberazione di giunta n. 25 del 31.01.2019, (PTPC 2019-2021);

Visto il Codice di Comportamento del Comune di Firenze, approvato con delibera 471/2013;

Dato atto che non sussistono cause di conflitto di interessi, ex art. 42 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, per l'adozione del presente atto come da dichiarazione rilasciata dal RUP in merito alla progettazione e realizzazione dell'intervento, conservata agli atti dell'Ufficio;

Dato atto della regolarità tecnica del presente provvedimento;

Visto il D.lgs. 50/2016 e il D.P.R. 207/2010 per le parti ancora in vigore;

Visto l'art.107 del D.lgs.n.267/2000;

Visto l'art. 81 comma 3 dello Statuto del Comune di Firenze;

Visto l'art. 22 del Regolamento comunale per l'attività contrattuale;

Visto l'art.23, del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

- 1) di prevedere l'avvio della procedura di affidamento ai sensi dell'art. 36, co. 6, D.Lgs.50/2016 sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana (START).
- 2) di stabilire che l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'Art. 36, comma 9-bis del D.lgs. 50/16 e con esclusione l'efficacia dell'aggiudicazione avrà decorrenza dall'accertamento positivo dei controlli che saranno effettuati sul soggetto che avrà presentato la migliore offerta.
- 3) di prevedere nella lettera di invito l'esclusione automatica delle offerte anomale qualora il numero delle offerte valide sia pari e/o superiore a 10, ai sensi dell'art. 97, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, individuando l'anomalia ai sensi del comma 2 o comma 2-bis dello stesso articolo;
- 4) di dare atto che gli elementi essenziali del contratto sono dettagliatamente previsti nella parte narrativa del presente provvedimento;
- 5) di prendere atto che la procedura di gara si avvale del CIG 816928968B;
- 6) di dare atto che tutti gli atti relativi all'espletamento della gara saranno predisposti dal Ufficio Amministrativo della Direzione Ambiente;
- 7) di dare atto che il contratto verrà stipulato, in modalità elettronica, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs.50/2016;
- 8) di dare atto altresì che il Responsabile Unico del Procedimento è il Arch. Marcello Cocchi, Dirigente del Servizio Sostenibilità, Valutazione Ambientale, Geologia e Bonifiche.

- RELAZIONE RUP

Firenze, lì 13/01/2020

Sottoscritta digitalmente da
Il Responsabile
Marcello Cocchi

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.